

Sabato 21 novembre 2020
E-Venti di Fisiologia

SECONDA EDIZIONE

**Nuovo approccio al POF – Posizionamento Ottimale Fetale
Per operatori della nascita**

**Un'ottica integrata per la prevenzione, l'osservazione e
l'intervento protettivo in gravidanza e in travaglio**

Con **Anna Maria Rossetti**, ostetrica, direttrice didattica della Scuola Elementale di Arte ostetrica
Modalità **ONLINE**

dalle 9,30 alle 17,30 (con pausa di un'ora).

La **Scuola Elementale di Arte Ostetrica** propone gli “**E-Venti di Fisiologia**”, seminari della durata di un giorno interamente dedicati alla fisiologia ostetrica e alla *Salutofisiologia*. I seminari sono occasione di aggiornamento professionale ma anche di formazione su temi direttamente connessi alla professione ostetrica. Ospitano formatori nazionali ed internazionali. Obiettivo dei seminari è presentare argomenti legati alla professione ostetrica ribaltandone il paradigma e gli assunti di base. Sono rivolti principalmente ad ostetriche e medici.

Programma

Il corretto posizionamento fetale è importante per una nascita sana e senza complicanze, è importante favorirlo per abbattere il costo umano, emotivo, fisico e sanitario della medicalizzazione del travaglio e del parto e l'impatto che questa ha sul lungo termine nella vita di donne, uomini e bambini. La scienza ostetrica si è evoluta, nell'ultimo ventennio, grazie al contributo di altre discipline dalle quali ha integrato i concetti di fascia, l'anatomia del movimento e i trattamenti propri dell'osteopatia, della fisioterapia e della chiropratica. Gli ultrasuoni hanno confermato il sapere delle mani di medici e ostetriche ma non hanno potuto sostituirne la finezza né tantomeno l'arte.

Lo sguardo dell'operatore può ora essere integrato con lenti nuove, facendo decadere alcuni paradigmi associati al **posizionamento fetale** tra cui quello secondo il quale i bambini “capitano” in certe posizioni a termine di gravidanza, e che la gravità sia sufficiente per farli “cadere” dal lato giusto quando l'occipite ha ruotato in posteriore. Gli operatori hanno bisogno di avere **strumenti concreti** per poter agire diagnosi differenziale sul malposizionamento fetale, integrandolo con la nozione dei diversi livelli pelvici che possono determinarne le variabili alla nascita. Lo studio dei **16 movimenti cardinali fetali al parto** come descritti da *Anne Frye* ci accompagna nella comprensione della fisiologia della nascita e ci dà occhi per capirne le deviazioni in senso anatomofunzionale. Ma il posizionamento corretto del bambino in utero è anche e soprattutto **prevenzione** e correzione precoce in gravidanza. Sono importanti la conoscenza degli step di sviluppo neuromotorio del bambino in utero, l'attenzione alla singolarità fetale, la diagnosi di posizione esterna e i sintomi materni apparentemente “senza spiegazione” che invece parlano il **linguaggio delle tensioni legamentose uterine**.

Obiettivi della giornata

Guidare gli operatori della nascita in una nuova comprensione anatomo funzionale e dinamica del posizionamento fetale, dando loro strumenti di prevenzione, riconoscimento precoce e

correzioni in gravidanza e al parto. Offrire spunti di riflessione per l'approfondimento delle tecniche manuali e della competenza semeiotica delle mani.

Programma dettagliato

Fisiologia:

- Il concetto di posizione fetale, l'ascolto materno e le mani dell'ostetrica/medico.
- Anatomia e biomeccanica della relazione madre – bambino: il bambino non “capita” in una posizione intrauterina.
- Le competenze neuromotorie prenatali.
- Oltre i MAF: le caratteristiche del movimento come indicatore di singolarità fetale.
- Le competenze neuromotorie fetali propedeutiche al parto.
- Il benessere legamentoso e fasciale uterino: anatomia della salute uterina.
- Occipito trasverso sinistro e destro a termine di gravidanza: quali differenze?
- I movimenti cardinali fetali come riscontrabili alla palpazione interna, esterna e US.
- La flessione della testa fetale nella presentazione cefalica in relazione all'asse uterino.
- La discesa della testa fetale nella pelvi: passaggi a livello dello stretto superiore.
- La rotazione interna fetale: il ruolo del diaframma pelvico allo stretto medio.

Deviazioni che necessitano intervento:

- Segni e sintomi di squilibrio fasciale e legamentoso uterino: riconoscerli in gravidanza e correggerli.
- I segni e sintomi di una deflessione fetale a termine di gravidanza: quanto conta il lato dell'occipite?
- La parte attiva della pazienza ostetrica: osservazione dei segni di malposizione in travaglio.
- Correzione delle malposizioni opportune per il livello della pelvi interessato: ostetriche e medici possono permettersi di non andare a caso.
- Segni e sintomi del mancato impegno allo stretto superiore per overlapping dell'osso parietale fetale: la discinesia uterina.
- Risoluzione dell'overlapping parietale fetale.
- A carponi non basta: risoluzione attiva dell'occipito posteriore in travaglio.
- Asinclitismo funzionale v/s asinclitismo disfunzionale: diagnosi differenziale e correzione delle disfunzioni.
- Proposte di intervento sui sistemi: scheletrico, muscolare, fasciale, legamentoso uterino.

A chi è rivolto:

ostetriche, medici, professionisti della nascita e studenti

Costi:

Medici **80 euro**

Ostetriche e altre professioni non mediche **60 euro**

Studentesse e studenti **40 euro**

Infos ed iscrizioni: mail info@marsupioscuola.it

Anna Maria Rossetti è ostetrica dal 2004. Formatasi presso l'Università degli Studi di Milano e successivamente con Verena Schmid nel corso biennale in Continuità dell'Assistenza, ha conseguito un Master in Posturologia e Terapie Manuali presso l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna. Ha co-autorato il libro “Fisiologia della Nascita” di Regalia, Spandrio, Bestetti (2014) trattando il tema della PsicoNeuroEndocrinologia della nascita, di cui è studiosa. È formatrice nazionale e internazionale sul tema della fisiologia di gravidanza, travaglio e parto. Dopo essere stata ostetrica coordinatrice di una Midwives Led Unit in Inghilterra e missionaria in Afghanistan, vive ora in Italia dove esercita la libera professione e l'accompagnamento a gravidanza, parto e puerperio con una attenzione speciale verso le cicatrici della nascita e la loro guarigione fisica, emotiva e simbolica. Dal 2016 è la nuova direttrice didattica della Scuola Elementale di Arte Ostetrica e fondatrice del progetto SEAO-Rise atto a sostenere la diffusione e la promozione di una salutare cultura di genere.